

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le  
Doc.n. 15/16

Verbale n. VI

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio Circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 15 febbraio 2016 alle ore 17,00 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 186, oltre al Presidente Rocco FLORIO, i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE  
BARILLARO RAFFAELE  
FRANCESE MARIA TERESA  
LA VAILLE LUCA  
MIRTO BENITO  
PIUMATTI AMALIA  
TETRO GREGORIO

ALU' ORAZIO  
CARBOTTA DOMENICO  
IARIA ANTONINO  
LEOTTA FABRIZIO  
NOCETTI GIANLUCA  
POLICARO PAOLO  
TRIMANI ANTONIO

ANDOLFATTO LIDIA  
CIAVARRA ANTONIO  
IPPOLITO ANTONINO  
MASERA ALBERTO  
PETRARULO GABRIELE  
TASSONE FABIO  
VALLONE PECORARO  
FILIPPO

In totale con il Presidente n. 22 Consiglieri

Assenti i Consiglieri Battaglia-Frau e Zuppardo

Con l'assistenza del Segretario: Dott.ssa Gabriella Tetti

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.5 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT.43 E 44 DEL REG. DEL DEC. IN MERITO ALLA DELIB. N. MECC. 2015 07263/119 - "MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DESTINATO A PERSONE ASSOLUTAMENTE IMPEDITE ALL'ACCESSO ED ALLA SALITA SUI MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO ED AI CIECHI ASSOLUTI. APPROVAZIONE.

## CITTÀ DI TORINO

CIRC. 5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - B.GO VITTORI

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.5 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT.43 E 44 DEL REG. DEL DEC. IN MERITO ALLA DELIB. N. MECC. 2015 07263/119 - "MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DESTINATO A PERSONE ASSOLUTAMENTE IMPEDITE ALL'ACCESSO ED ALLA SALITA SUI MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO ED AI CIECHI ASSOLUTI. APPROVAZIONE

Il Presidente Rocco FLORIO, di concerto con il Coordinatore della II Commissione Domenico CARBOTTA e della IV Commissione di Lavoro Permanente Giuseppe AGOSTINO, riferisce:

Il Direttore della Direzione Infrastrutture e Mobilità, con nota del 29 Dicembre 2015 - prot. 29989 - e pervenuta a questa Circoscrizione in data 30 Dicembre 2015 - prot. 17431 -, ha chiesto un parere alla Circoscrizione 5, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito a quanto enunciato nell'oggetto.

L'articolo 26 della Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate, n. 104 - 5 febbraio 1992, prevede che i Comuni assicurino, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone con problemi motori non in grado di servirsi dei mezzi pubblici.

La Città a partire dal 1979 eroga, tra la serie di prestazioni e di servizi per la mobilità dei disabili, il servizio di trasporto per disabili con taxi e minibus, per favorirne il pieno svolgimento della vita di relazione.

Il nuovo Regolamento n. 353 avente ad oggetto: "Servizio di trasporto destinato a persone assolutamente impedite all'accesso ed alla salita sui mezzi pubblici di trasporto ed ai ciechi assoluti" ha modificato e sostituito il precedente Regolamento. In particolare tra le modificazioni approvate, vi era la nuova disciplina di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti che consisteva:

- nell'introduzione delle fasce ISE per il servizio reso con il mezzo ordinario, ad esclusione dei minori, con conseguente compartecipazione alla spesa da parte del beneficiario;
- nella gratuità del servizio reso con il mezzo attrezzato. In tale caso l'utente corrisponde solo il costo ordinario del titolo di viaggio per i mezzi pubblici cittadini, tratta ordinaria.

La differenziazione era basata sul presupposto della differente tipologia di servizio erogato. Infatti, il servizio con mezzi attrezzati è un servizio di trasporto collettivo che si pone come sostitutivo del trasporto pubblico.

Il servizio con mezzi ordinari, viceversa, è un servizio di trasporto individuale, destinato a coloro che generalmente potrebbero utilizzare il trasporto pubblico collettivo.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus ha proposto ricorso al Consiglio di Stato, per la riforma della sentenza del T.A.R. Piemonte n. 1021/2013, concernente il servizio.

La successiva sentenza del Consiglio di Stato n. 518/2015, depositata il 3 febbraio 2015, accogliendo il ricorso proposto dall'Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, ha annullato il Regolamento in oggetto, relativamente ad alcuni articoli.

Il Consiglio di Stato ha osservato, infatti, che "mentre una diversa compartecipazione alla spesa dei servizi resi dal comune in ragione della situazione economica individuale (ISE) è del tutto legittima e rispondente ai dettati della carta costituzionale, la differenziazione nella compartecipazione (...) in ragione della natura o della gravità della disabilità risulta di per sé irragionevole (...) in assenza di una specifica, circostanziata ed adeguata motivazione (...). E prosegue oltre che "la segnalata carenza di risorse economiche può giustificare di per sé unicamente una richiesta di compartecipazione a tutti i disabili, cittadini senza discriminazione, alla spesa pubblica sulla base della loro personale redditualità (...).

Pertanto a seguito dell'annullamento delle suddette disposizioni, occorre conformare la disciplina in oggetto al precetto contenuto nella sentenza del Consiglio di Stato, anche per evitare la condanna della Città per inottemperanza all'esecuzione della sentenza.

Le scelte di attuazione del precetto, riferite all'ambito del diritto alla mobilità, sono fondate su principi diversi da quelli cui sono ispirati i servizi socio sanitari della Città, basati sulla valutazione dei bisogni delle persone in relazione alla loro gravità socio-sanitaria.

La modificazione al Regolamento è necessaria, oltre che per la declaratoria di invalidità delle disposizioni regolamentari, anche per l'applicazione delle nuove disposizioni normative, nel frattempo entrate in vigore, con la riforma dell'ISEE, che è lo strumento di valutazione per l'accesso alle "prestazioni sociali agevolate".

Visto che la sentenza del Consiglio di Stato ha ritenuto:

- che è legittima una richiesta di compartecipazione a tutti i disabili, cittadini senza discriminazione, alla spesa pubblica sulla base della loro personale redditualità;
- che è censurabile differenziare l'applicazione della compartecipazione in ragione della natura o della gravità della disabilità;

occorre approvare le conseguenti modificazioni al Regolamento vigente, dal fine di assicurare il servizio compatibilmente con le ordinarie risorse di bilancio disponibili.

L'art. 7 del citato Regolamento, prevede alcune indicazioni in merito all'adozione di nuove modalità gestionali demandando ad un successivo provvedimento deliberativo della Giunta Comunale l'attuazione degli aspetti gestionali/operativi non definiti nel Regolamento.

Per il periodo decorrente dal 3 febbraio 2015 e fino all'entrata in vigore delle modificazioni regolamentari, occorre procedere ad approvare la disciplina degli effetti transitori che derivano dall'applicazione della sentenza, provvedendo ad adottare gli atti occorrenti alla restituzione delle somme versate dai fruitori del mezzo ordinario.

Si rende, pertanto, necessario approvare che i crediti degli utenti che utilizzano il mezzo ordinario, maturati nel periodo decorrente dal 3 febbraio 2015 e fino all'entrata in vigore delle modifiche regolamentari approvate con il presente provvedimento, vengano riconosciuti in sede di applicazione delle modifiche regolamentari stesse, attraverso il caricamento del plafond individuale per l'importo corrispondente.

Si ritiene inoltre necessario e opportuno prevedere che nel caso di trasferimento della residenza (o del domicilio) fuori città o presso un presidio socio-sanitario, che già preveda modalità di trasporto e accompagnamento dedicate, o in caso di non utilizzo della dotazione assegnata per un periodo superiore ad un anno, l'utente decada dalla fruizione del servizio. La disposizione potrà consentire l'accesso al servizio da parte di coloro che sono presenti nella lista d'attesa.

Nell'esprimere parere favorevole si evidenzia che il trasporto delle persone diversamente abili, non autosufficienti, che sono i cittadini più deboli della società, è garantito dal Comune ed è sicuramente encomiabile e condiviso da tutti gli abitanti della Città.

La partecipazione pecuniaria richiesta all'interessato con il passaggio dall'ISE all' ISEE (indicatore di sicurezza economica equivalente), per le famiglie con più componenti, è favorevole per la quota di partecipazione per il disabile.

L'accredito degli operatori per il trasporto garantisce un servizio efficiente ed efficace ed aumenta la sicurezza dei trasporti.

La modificazione al Regolamento è stata presentata e discussa in sede di II e IV Commissione il giorno 27 gennaio 2016.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 201502280/094 in data 17 dicembre 2015, esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatorio l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità.

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 è favorevole sulla regolarità tecnica;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla Modificazione al Regolamento del servizio di trasporto destinato a persone assolutamente impedito all'accesso ed alla salita sui mezzi pubblici di trasporto ed ai ciechi assoluti.

#### OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circostrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Trimani e Nocchetti)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI .....	20
ASTENUTI .....	-
VOTANTI .....	20

VOTI FAVOREVOLI ..... 20  
VOTI CONTRARI ..... -

All'unanimità dei votanti

**DELIBERA**

di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla Modificazione al Regolamento del servizio di trasporto destinato a persone assolutamente impedite all'accesso ed alla salita sui mezzi pubblici di trasporto ed ai ciechi assoluti.